cai laveno mombello

Escursione data 8 novembre 2026

LA VIA DEL PANE (VALLE ANZASCA)

Ritrovo	Imbarcadero di Laveno Mombello alle ore 7:50 (prenderemo il traghetto in partenza alle ore 8.05)
Percorso	Colombetti (460m) Castiglione (514m), Ielmala (658m), Olino (840m), Drocala (940m) Mulin dul Gabriel (694m), Villasco (694m), Cresta (810m), Spagnoli (706m), Selvavecchia (662m), Colombetti (460m).
Dettagli itinerario	Dislivello: 650 m - Lunghezza: 8 km – Durata: 3,5 h per l'intero giro – Difficoltà: E
Organizzatore	Ielmini Irene, cell. 345/2845402
Note	Occorre una buona preparazione fisica, abitudine a percorrere sentieri di montagna, scarpe da trekkink, abbigliamento adatto alla stagione. Eventuali variazioni al percorso verranno proposte e concordate durante l'escursione. Le fotografie scattate durante l'escursione potranno venire pubblicate sui profili social dell'associazione.

La "Via del Pane" è un itinerario escursionistico che si sviluppa attraverso i diversi nuclei abitativi rurali del Comune di Calasca-Castiglione, in cui sono conservate antiche strutture comunitarie dedicate alla panificazione. La proposta qui descritta percorre una parte di questa Via che è possibile integrare raggiungendo frazioni e località ulteriori.

L'escursione inizia nella frazione di Castiglione più nota, Colombetti, perché riconosciuta come modello di nucleo rurale e di ecomuseo all'aperto per l'uso della pietra ossolana nella costruzione delle antiche case con balconi ad arco.

Si risale quindi nel centro di Castiglione, passando in prossimità della Chiesa parrocchiale e del suo oratorio. Seguendo la mulattiera si esce dall'abitato in direzione Ovest per giungere con facile dislivello alla frazione di Ielmala. Qui troviamo uno dei forni meglio conservati, ancora funzionante, nonché in prossimità del rio un bel mulino.

Prima mediante mulattiera e poi su sentiero, si sale alla frazione di Olino, la più antica di Castiglione. La frazione racchiude molti spunti: innanzitutto il bel forno frazionale (ancora funzionante) e la sala del pane per la preparazione dell'impasto nella casa ad est dell'oratorio. Un altro forno è ancora presente in una casa privata (Martini) ed uno era comunque attivo anche nelle vicine località di Coletta e di Ronchi.

L'itinerario prosegue in salita verso Drocala. Benché la frazione sia piuttosto estesa non conserva un forno comunitario. Tuttavia l'abitato è ricco di storia: possiede infatti un "cimitero pagano" (oggi un prato circondato da muri a secco) ed è stata oggetto di un incendio appiccato dagli abitanti della confinante Valle Antrona nella lotta per lo sfruttamento dei pascoli sovrastanti Drocala, mentre gli abitanti di questa frazione si trovavano a Pieve Vergonte per le funzioni religiose! La piazza antistante la piccola Chiesa offre inoltre un particolare (e famigliare) panorama per i lavenesi.

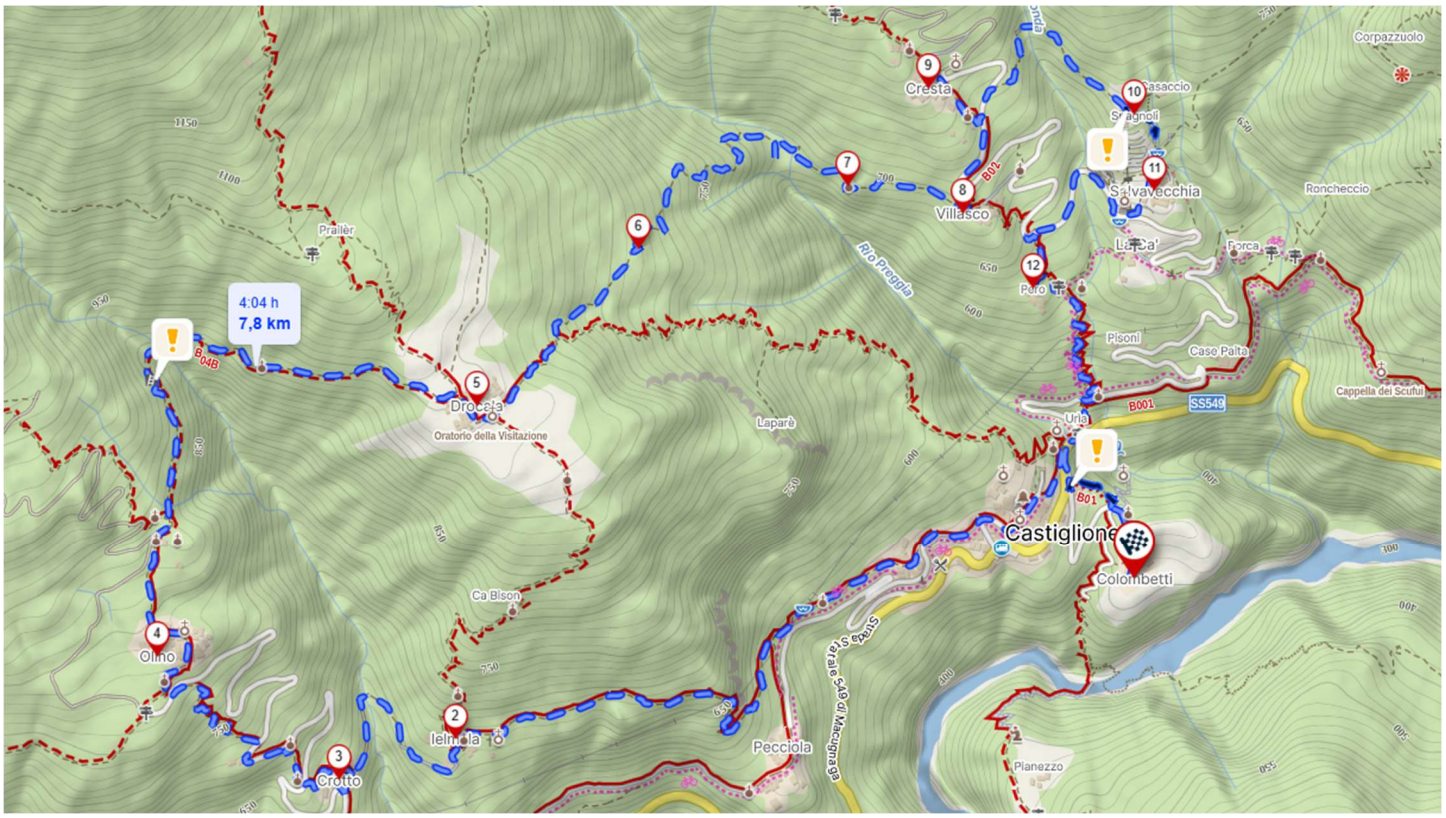
Ora il sentiero scende nella faggeta, a tratti anche con pendenze interessanti.

Si giunge quindi al Mulin dul Gabriel in una bella radura nel bosco, presso il rio Urià. L'edificio ben ristrutturato è traccia delle lavorazioni che la coltivazione della segale offriva a questa valle ed ai suoi abitanti.

Si prosegue poi fino a Villasco e da qui si risale a Cresta, poco sopra. In entrambi gli insediamenti è presente ancora il forno comunitario

Inizia ora la via del rientro a Castiglione passando inizialmente da Spagnoli. La frazione custodisce anche, all'interno di un edificio in rovina, un forno per il pane sotto ad una piccola cucina con un bel focolare (caminà). Il forno frazionale (ancora funzionante) è invece ben strutturato a fianco della mulattiera. La posizione molto soleggiata di Spagnoli rendeva possibile anche la coltivazione della vite.

Riprendendo la mulattiera in discesa si attraversa la frazione di Selvavecchia e la frazione Pero, e molto velocemente, data la pendenza del tracciato, si rientra a Colombetti.



Fonte: mapy.cz, 1:300

